

# LA CRESCITA DEL MERCATO CRIPTO ITALIANO

UN'OPPORTUNITÀ STRATEGICA  
PER LE BANCHE





# Indice

<b>Abstract</b>	<b>1</b>
<b>Il mercato crypto italiano oggi</b>	<b>2</b>
Il patrimonio crypto degli italiani	2
La diffusione delle crypto in Italia	3
Focus   Oltre gli intermediari: il peso della Self Custody	4
<b>I trend dell'ultimo anno</b>	<b>5</b>
La crescita delle masse crypto	5
I volumi di trading	7
<b>Il profilo della clientela</b>	<b>10</b>
Le generazioni di investitori crypto	10
Il divario generazionale nel mondo crypto	12
Portafoglio medio per fasce demografiche	12
Focus   Aziende, le grandi assenti	13
<b>Le prospettive per il futuro</b>	<b>14</b>
La dimensione potenziale del mercato	14
Le precondizioni per una maggiore investibilità	15
<b>Le opportunità per gli intermediari tradizionali</b>	<b>16</b>
Un contesto normativo finalmente favorevole	16
La clientela e i servizi erogabili dal sistema bancario	17
Il valore per la banca, la clientela e la collettività	18
Focus   Crypto e clientela Private: il caso CheckSig	19
<b>Su CheckSig</b>	<b>20</b>



# Abstract

Il settore delle criptovalute in Italia sta vivendo una crescita senza precedenti. Secondo i più recenti dati forniti dall'OAM<sup>1</sup>, **gli italiani che possiedono crypto sono 1,5 milioni** (+34% YoY), e la ricchezza in Bitcoin, Ether e altri token detenuti presso gli operatori è di oltre **1,96 miliardi di euro** (+115% YoY). Il volume di trading negli ultimi quattro trimestri analizzati dall'OAM è 11,1 miliardi, per 19,6 milioni di ordini di compravendita eseguiti.

Questi valori, sebbene considerino solo le crypto depositate e scambiate presso gli intermediari registrati all'OAM, sono la fotografia di un mercato di dimensioni rilevanti, ormai diffuso tra ampie fasce della popolazione, e in rapida espansione.

Particolarmente interessanti sono i dati sull'età media dei clienti: contrariamente alla percezione comune secondo cui le criptovalute attirano esclusivamente giovani, emerge una **significativa presenza di investitori più maturi** (oltre il 35% del totale degli investitori ha oltre 40 anni), con patrimoni 3 volte più elevati della Generazione X e orizzonti temporali più lunghi.

Guardando al futuro, gli sviluppi globali nel settore e i progressi normativi con il **regolamento europeo MiCA** aprono la strada a una fase di ulteriore espansione anche nel mercato italiano. Gli operatori istituzionali, inizialmente cauti, si stanno ora preparando a entrare nel mercato. La presenza di modelli di business consolidati e una segmentazione chiara della clientela offrono opportunità più mirate e sostenibili, soprattutto per gli intermediari tradizionali, in particolare banche e piattaforme di trading.

Con l'aumento della fiducia e delle tutele derivanti dall'ingresso degli operatori tradizionali, il mercato potrebbe beneficiare di un ulteriore ampliamento della base di investitori. Nei prossimi dieci anni, è ipotizzabile che il mercato mantenga una **crescita annua a doppia cifra**, sia a livello italiano che nel contesto europeo e globale.

---

1. Organismo Agenti e Mediatori, dati al 30 settembre 2024